

FocusUnimore

— Webmagazine mensile —



**Editoriale • Unimore Orienta 2023 • Libri accessibili e biblioteche universitarie
• Programma Erasmus Unimore • Sport excellence • Start up e occupabilità •
FocusUnimore si racconta**



4



8



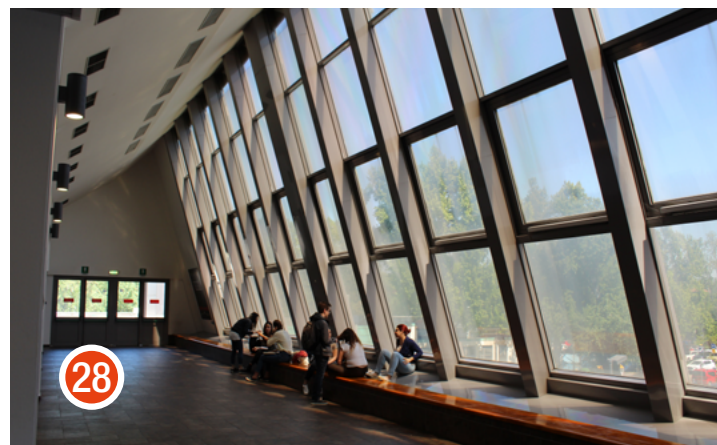
16



20



24



28



32

Sommario

Editoriale: Un orientamento continuo e improntato alla qualità	4
Unimore Orienta: i corsi di studio - 21 e 22 febbraio 2023	8
Libri accessibili: studenti e studentesse Unimore potranno usufruire dei testi in formato elettronico direttamente presso le biblioteche universitarie.....	16
Programma Erasmus Unimore: una grande opportunità di studio e lavoro oltre confine	20
Unimore Sport Excellence (USE): l'Ateneo supporta lo sport con molteplici programmi e progetti	24
Ecosistema dell'innovazione regionale: le opportunità in ambito salute.....	28
FocusUnimore si racconta	32

Editoriale: Un orientamento continuo e improntato alla qualità

Carla Palumbo

Unimore participates actively in guidance activities dedicated to potential students in the important choice of their academic career. For several years now, the University has been organising Unimore Orienta, two days of degree programme presentations, which this year will take place on 21 and 22 February in face-to-face mode and via streaming. In addition to supporting the initial choice of career with inbound guidance, the university has identified new forms of in-progress guidance that also favour the use by working students and enable the improvement of performance, as well as the enhancement of interactions between the educational offer and the world of work (outbound guidance). Unimore has therefore taken the chance to finance some actions with ministerial funds, which will also be integrated into the university's three-year development plan. The operational core of the set of strategies planned by Unimore is the integration of guidance activities with tutoring activities focused on overcoming any criticalities that might jeopardise the successful completion of studies. Details of all guidance and tutoring activities can be found on the website poa.unimore.it, which is constantly updated with information on the actions and initiatives planned for the 2023-24 enrolment campaign.

L'**Orientamento di Ateneo** rappresenta, da sempre, la prima interfaccia tra il mondo della scuola secondaria e la realtà universitaria. Esso è parte cruciale dell'insieme di strategie tese ad attrarre l'interesse di studenti e studentesse verso l'offer-

ta formativa di Unimore. Viene declinato in varie azioni ed iniziative che condividono il fine ultimo di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema universitario, che ha la vocazione di trasferire il sapere, condividere le conoscenze e creare innovazione, lungo il percorso di accompagnamento di laureande e laureandi al titolo di studio. Nel

programmare le attività di orientamento, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è consapevole della responsabilità di dover essere parte attiva nell'indirizzare studenti e studentesse ad operare una scelta oculata dalla quale dipende il loro futuro professionale.

Già nelle azioni di orientamento degli ultimi anni, ed in particolare nelle imminenti iniziative, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si è distinto e continuerà a distinguersi nel porre particolare attenzione al **superamento degli stereotipi di genere nella scelta del percorso universitario** da intraprendere e grande riguardo all'**atteggiamento inclusivo nei confronti di studenti e studentesse con disabilità e/o difficoltà specifiche di apprendimento**.

Quest'anno Unimore Orienta (per tutti i dettagli si rinvia a: www.unimore.it/unimoreorienta/) si svolgerà essenzialmente come l'anno scorso, **in presenza e in streaming**, con due principali novità:

i) per favorire una maggiore partecipazione in presenza degli studenti/esse delle scuole superiori, la presentazione dei corsi di laurea verrà replicata su due giornate;

ii) l'evento sulle prospettive professionali per i futuri studenti/esse verrà anticipato rispetto all'anno scorso, affinché vi sia una maggiore continuità con l'evento di presentazione dei corsi, dal momento che le due iniziative sono strettamente correlate ed entrambe sono volte a fornire maggiori informazioni e spunti di riflessione per una scelta consapevole del percorso da intraprendere.

Oltre all'intento di supportare gli studenti e le studentesse nella scelta del percorso ottimale, coerente con le proprie capacità e attitudini (**orientamento in ingresso**), si è inoltre posta attenzione all'individuazione di nuove forme di **orientamento in itinere** che favoriscano la fruizione anche da parte degli studenti/esse lavora-

tori/trici e che consentano il miglioramento delle performances, così come al potenziamento delle interazioni tra offerta formativa e mondo del lavoro (**orientamento in uscita**). In quest'ottica, si è colta la possibilità di finanziare alcune azioni con fondi ministeriali, che saranno anche integrate nel Piano triennale di sviluppo di Ateneo.

Nel perseguire questi obiettivi lo sforzo di Unimore è anche quello i) di promuovere azioni sempre più incisive a livello delle scuole superiori (orientamento in ingresso – vedasi ad esempio l'avvio dei corsi previsti dal DM 934 del 03.08.2022 relativi a "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR) e ii) di potenziare il monitoraggio/valutazione delle attività svolte nell'ambito delle attività di orientamento in itinere.

Fulcro operativo dell'insieme delle strategie programmate da Unimore è l'integrazione delle **attività di orientamento** con le **attività di tutorato** focalizzate al superamento di eventuali criticità (da quelle personali o economiche, a quelle legate ad un metodo di studio non ottimale e, per gli studenti di origine straniera, da una non agevole integrazione linguistica e/o sociale) che possono pregiudicare il buon esito negli studi; tali strategie, nel loro complesso, sono tese a perseguire l'obiettivo di **aumentare nei prossimi anni il numero di Laureati e Laureate partendo dall'abbattimento degli abbandoni**, vale a dire garantire il più possibile la certezza che chi si immatricola presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia possa concludere il proprio percorso con il conseguimento del titolo di Laurea.

Per agevolare sempre più il contatto diretto tra docenti, studentesse/studenti delle scuole superiori e Unimore, ma anche per facilitare l'accessibilità ai servizi e alle iniziative di orientamento dell'Ateneo, il progetto complessivo di orientamento, attivo da anni, è stato presentato, a partire dal 2020, in un sito **dinamico e interattivo**. I

dettagli di tutte le attività di orientamento e tutorato sono reperibili all'indirizzo web poa.unimore.it/ che viene costantemente aggiornato con le informazioni inerenti le varie azioni e iniziative programmate per l'imminente campagna d'immatricolazione 2023-24.

Molteplici sono le figure coinvolte, dai docenti e ricercatori, al personale tecnico-amministrativo, ai consulenti di supporto e agli stessi studenti e studentesse, che offrono la propria esperienza alle future matricole per superare eventuali criticità; tali figure si impegnano in modo coordinato, con l'intento di sperimentare nuovi progetti di orientamento in modalità mista, sia in presenza sia online, per ampliare l'utenza e ottimizzare i risultati delle varie iniziative.

Già da alcuni anni Unimore mette in atto un **orientamento continuo**, che inizia con l'evento di presentazione ufficiale dell'offerta formativa ("Unimore orienta", nelle giornate del 21 e 22 febbraio 2023) e che continua fino a tutto il mese di Luglio: la presentazione, all'interno delle varie sezioni dipartimentali, dei singoli Corsi di Studio sarà in divenire, vale a dire aggiornata costantemente dai molti attori che contribuiscono al perfezionamento delle azioni di orientamento, accompagnando nel tempo, fino al momento della scelta finale, la popolazione studentesca che mostra attenzione per Unimore.

Anche sotto questo aspetto, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia guarda al futuro, forte della pro-

pria comunità accademica aperta e intenzionata a mettere in campo tutti gli sforzi necessari per formare in modo efficace le figure professionali di domani.

Il corale lavoro degli Uffici di Ateneo dedicati alla Comunicazione e all'Orientamento, nonché dei delegati dipartimentali e rettorali, ha consentito di mettere a punto un sistema di continuo aggiornamento delle varie iniziative di Orientamento, reperibili alla pagina poa.unimore.it/iniziative-di-orientamento/, in cui sono raccolte le presentazioni delle varie offerte formative, le informazioni aggiuntive sui servizi agli studenti e alle studentesse nonché altre attività dell'Ateneo e del territorio che possono incontrare il loro interesse. Con tutti gli sforzi profusi, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia confida di vincere la sfida di orientare in maniera efficace, di supportare in itinere le nuove matricole riducendo in modo significativo la criticità degli abbandoni e di **incrementare il numero di laureati e laureate di qualità** che la società e il territorio attendono.



*Carla Palumbo, Delegata del Rettore
per l'Orientamento e il Tutorato*



Unimore Orienta: i corsi di studio - 21 e 22 febbraio 2023

Unimore Orienta: presentation of the educational offer 2023/24 on 21 and 22 February

Unimore Orienta is the event that for years has provided guidance to high school students in making the best choice for their university career. This year, the initiative will be spread over two days with the same programme: streaming is only planned for 21 February. Unimore Orienta 2023 will be held at four venues: in Modena at the Service Centre of the Policlinico, the Technopolo Events Room, and the San Geminiano Complex; in Reggio Emilia, at Palazzo Dossetti. For reservations and further information: www.unimore.it/unimoreorienta/

È tutto pronto per l'edizione 2023 di **Unimore Orienta**, l'evento che da anni accompagna ragazzi e ragazze delle scuole superiori nella scelta migliore per la propria carriera universitaria.

Quest'anno l'iniziativa si articolerà su due giornate con lo stesso programma: la trasmissione in streaming è prevista solo per la giornata del 21 febbraio.

Le prenotazioni sono già aperte al link www.unimore.it/unimoreorienta/.

Nel corso della due giorni, docenti, coordinatrici e coordinatori didattici, operatrici e operatori del

servizio orientamento allo studio, nonché studentesse e studenti universitari saranno disponibili a fornire tutte le informazioni sulle modalità di immatricolazione, la didattica, i servizi dedicati alla popolazione studentesca, anche con disabilità, nonché le opportunità di studio all'estero offerte dall'Ateneo e i percorsi occupazionali dei vari corsi di studio.

A quanti e quante prenderanno parte ad Unimore Orienta sarà dunque riservata un'anteprima del valore e della qualità dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia - **Unimore, che da anni si posiziona in testa alle statistiche sull'occupazione e la soddisfazione di studenti e studentesse.**

Centro Servizi Policlinico

Modena - largo del Pozzo, 71

Orario 09:00 / 09:45

Medicina e Chirurgia - Lauree triennali

Aula CS0.2

- Digital Education
- Scienze e tecniche psicologiche

Orario 09:00 / 10:00

Scienze della Vita

Aula CS0.1

- Biotecnologie
- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
- Farmacia
- Scienze Biologiche
- Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti

Orario 10:15 / 11:00

Medicina e Chirurgia - Lauree magistrali a ciclo unico

Aula magna

- Medicina e Chirurgia
- Odontoiatria e Protesi Dentaria

Orario 11:15 / 12:30

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Lauree triennali professioni sanitarie

Aula magna

Classe SNT1

- Infermieristica Modena
- Infermieristica Reggio Emilia
- Ostetricia

Classe SNT2

- Fisioterapia
- Logopedia
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
- Terapia Occupazionale

Classe SNT3

- Dietistica
- Igiene Dentale
- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari
- Tecniche di Laboratorio Biomedico
- Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

Classe SNT4

- Assistenza sanitaria
-

Saranno giornate particolarmente intense, ricche di spunti per cominciare a prendere confidenza con l'ambiente universitario di Unimore, che sta portando avanti numerosi progetti per stimolare le nuove generazioni a proseguire la propria formazione e completarla con un titolo di studio che faciliterà loro l'ingresso nei mondi del lavoro e delle professioni.

L'intento è quello di far comprendere a questi giovani che, sebbene cambino l'approccio e l'organizzazione dello studio, l'Università di Modena e Reggio Emilia ha approntato un "pacchetto" di azioni e servizi, che dopo l'orientamento con-

tinuerà col tutorato in itinere, tali per cui non si sentiranno mai soli, ma saranno costantemente e continuativamente accompagnati fino al traguardo finale.

Gli appuntamenti in presenza di Unimore Orienta 2023 si terranno su quattro sedi: a Modena presso il **Centro Servizi del Policlinico**, la **Sala eventi del Tecnopolo** e il **Complesso San Geminiano** (ove ha sede il Dip. di Giurisprudenza); a Reggio Emilia, presso **Palazzo Dossetti**.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato: www.unimore.it/unimoreorienta/



Tecnopolo

Modena - via Vivarelli, 2

Orario 09:00 / 09:45

Scienze Chimiche e Geologiche

Sala eventi

- Chimica
- Scienze Geologiche
- Scienze Naturali

Orario 10:00 / 10:45

Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche

Sala eventi

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Orario 11:00 / 12:00

Ingegneria "Enzo Ferrari"

Sala eventi

- Costruzioni e Gestione del Territorio
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Informatica (sede Mantova)
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria dei Sistemi medicali per la persona
- Ingegneria del Veicolo

Unimore ai vertici nazionali per occupabilità di laureati e laureate: lo dicono Censis e Almalaurea

Il livello di **occupabilità** si conferma un punto di forza indiscusso dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Unimore: a dirlo sono, da diversi anni, la **classifica Censis** (Centro Studi Investimenti Sociali) sulle università italiane e il **Rapporto Almalaurea** sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati e delle laureate.

Il rapporto Censis consiste in un'articolata analisi del sistema universitario basata sulla valutazione degli atenei relativamente a strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di **internazionalizzazione, comunicazione**, servizi digitali e **occupabilità**.

Proprio su quest'ultimo fronte, Unimore, continua a sveltare in **prima posizione tra i grandi atenei d'Italia per opportunità lavorative** in favore di studenti e studentesse con il punteggio di **105** su 110, davanti a prestigiose realtà accademiche e a tutti gli atenei regionali di eguale dimensione.

Anche il **Consorzio interuniversitario AlmaLaurea** che, nel suo ultimo rapporto relativo alla **indagine sulla occupazione di laureati e laureate di secondo livello presso l'ateneo emiliano**, intervistati dopo un anno dal conseguimento del titolo, ha rilevato un **tasso di disoccupazione ulteriormente sceso fino al 5,8%**, inferiore di ben 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Un risultato straordinario se raffrontato al livello della disoccupazione giovanile in Italia, fotografato nel dicembre 2021 (fascia di età 15/24 anni – fonte Istat) al 26,8%, che ci restituisce l'importanza dei titoli conseguiti presso Unimore.

Rispetto al panorama regionale, l'Università di Modena e Reggio Emilia si colloca ad un livello di disoccupazione che è quasi la metà di quello regionale, attestato – sempre secondo Almalaurea – all'11,4%.

Tra gli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, **la retribuzione è in media di 1.438 euro mensili netti**, maggiore della media regionale (1.405 euro) e di quella nazionale (1.407 euro).

Gli ottimi dati che questi importanti rapporti ci restituiscono si collocano senz'altro entro un **contesto particolarmente favorevole**, che vuole la realtà modenese e reggiana molto dinamica per ciò che riguarda il tessuto produttivo, ma non possono essere analizzati senza considerare il grande impegno che Unimore profonde in termini di **qualità della didattica** e attenzione al percorso formativo di studenti e studentesse: il **68,1%** dei laureati e delle laureate, infatti, termina l'università **in corso**, con un voto medio di laurea di **101,9** su 110.

Complesso San Geminiano

Modena - via San Geminiano, 3

Orario 09:00 / 09:45

Studi Linguistici e Culturali

Aula magna

- Lingue e Culture Europee
- Storia e Culture Contemporanee

Orario 11:00 / 11:45

Giurisprudenza

Aula magna

- Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione
- Giurisprudenza

Orario 10:00 / 10:45

Economia Marco Biagi

Aula magna

- Economia Aziendale e Management
 - Economia e Finanza
 - Economia e Marketing Internazionale
-

Palazzo Dossetti

Reggio Emilia - viale Antonio Allegri, 9

Orario 09:00 / 09:45

Comunicazione ed Economia

Aula D1.1

- Analisi dei dati per l'impresa e la finanza
- Digital Marketing
- Marketing e Organizzazione d'Impresa
- Scienze della Comunicazione

Orario 10:00 / 10:45

Educazione e Scienze umane

Aula magna "P. Manodori"

- Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-pedagogiche
- Scienze della Formazione Primaria

Orario 09:00 / 09:45

Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Aula magna "P. Manodori"

- Ingegneria Gestionale
 - Ingegneria Meccatronica
 - Tecnologie per l'Industria Intelligente
-

FUTURO STUDENTE

Per ragazzi e ragazze individuare il giusto percorso universitario può rivelarsi una scelta difficile. Per farlo in maniera ponderata e consapevole Unimore offre una serie di strumenti tutti inseriti in una **sezione del sito interamente dedicata al Futuro Studente** (www.unimore.it/futurostudente.html).

Si può partire dall'**Informastudenti**, che offre consulenza informativa su: **modalità e requisiti di accesso** ai corsi di studio, **TOLC** - uno degli strumenti utilizzati dagli Atenei come test di selezione per corsi di laurea ad accesso programmato, **diritto allo studio** (tasce, benefici e agevolazioni economiche), interventi per **studenti disabili e con DSA**, procedure amministrative (trasferimento, riconoscimento crediti) didattica (frequenza, orari di lezione, appelli d'esame), **agevolazioni e opportunità** (sport, attività culturali, tempo libero), attività ed **iniziative di orientamento**.

Nella pagina Futuro Studente è possibile, inoltre, consultare nel dettaglio l'**offerta formativa** dell'Ateneo, ma anche tutti i **servizi a disposizione di studenti e studentesse** (biblioteche, segreterie studenti, ristorazione, residenze e alloggi, trasporti) o utilizzare uno strumento molto utile come il simulatore di calcolo delle tasse universitarie.

È presente, infine, una parte dedicata a **studenti e studentesse stranieri** con informazioni specifiche.



Libri accessibili: studenti e studentesse Unimore potranno usufruire dei testi in formato elettronico direttamente presso le biblioteche universitarie

Accessible books: Unimore students will be able to access texts in electronic format directly from university libraries

One of the first Italian universities to promote the right to study of students with disabilities and with Specific Learning Disorders, Unimore will take a further important step towards breaking down those barriers that still exist and have yet to be tackled by people with disabilities. Unimore is continuing its mission to make it increasingly easier moving around within its facilities without barriers and with dedicated routes; in fact, in the Department of Education and Human Sciences - DESU the complete removal of architectural barriers is planned for 2023. The big news this year is the Accessible Books; project, which will guarantee access to university texts in electronic format via the University Library System and will enable university students, who are used to studying using speech synthesis, to be able to use texts in electronic format. In 2022, Unimore became a nationally accredited body and is therefore able to request texts in electronic format directly from individual publishers, ensuring that they can be used by students with disabilities or certified SLD. Thanks to this project, Unimore further guarantees the right to study and equal training opportunities for all university students and the provision of quality services.

Libri accessibili e percorsi senza barriere architettoniche è l'obiettivo che si pone Unimore per il prossimo anno accademico. Unimore, tra i primi Atenei italiani ad essere porta bandiera del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA, compirà ancora un altro passo importante verso l'abbattimento di quelle barriere, apparentemente invisibili, che ancora esistono e

che ancora devono essere affrontate dalle persone con disabilità.

Unimore prosegue, dunque, la sua missione per rendere sempre più agevole il percorso all'interno delle strutture senza barriere e con percorsi dedicati e garantire anche l'accesso ai testi universitari in un formato accessibile.

Due le novità nel corso del 2023:

Abbattimento completo delle barriere architettoniche presso il Dipartimento di Educa-

Tappe normative

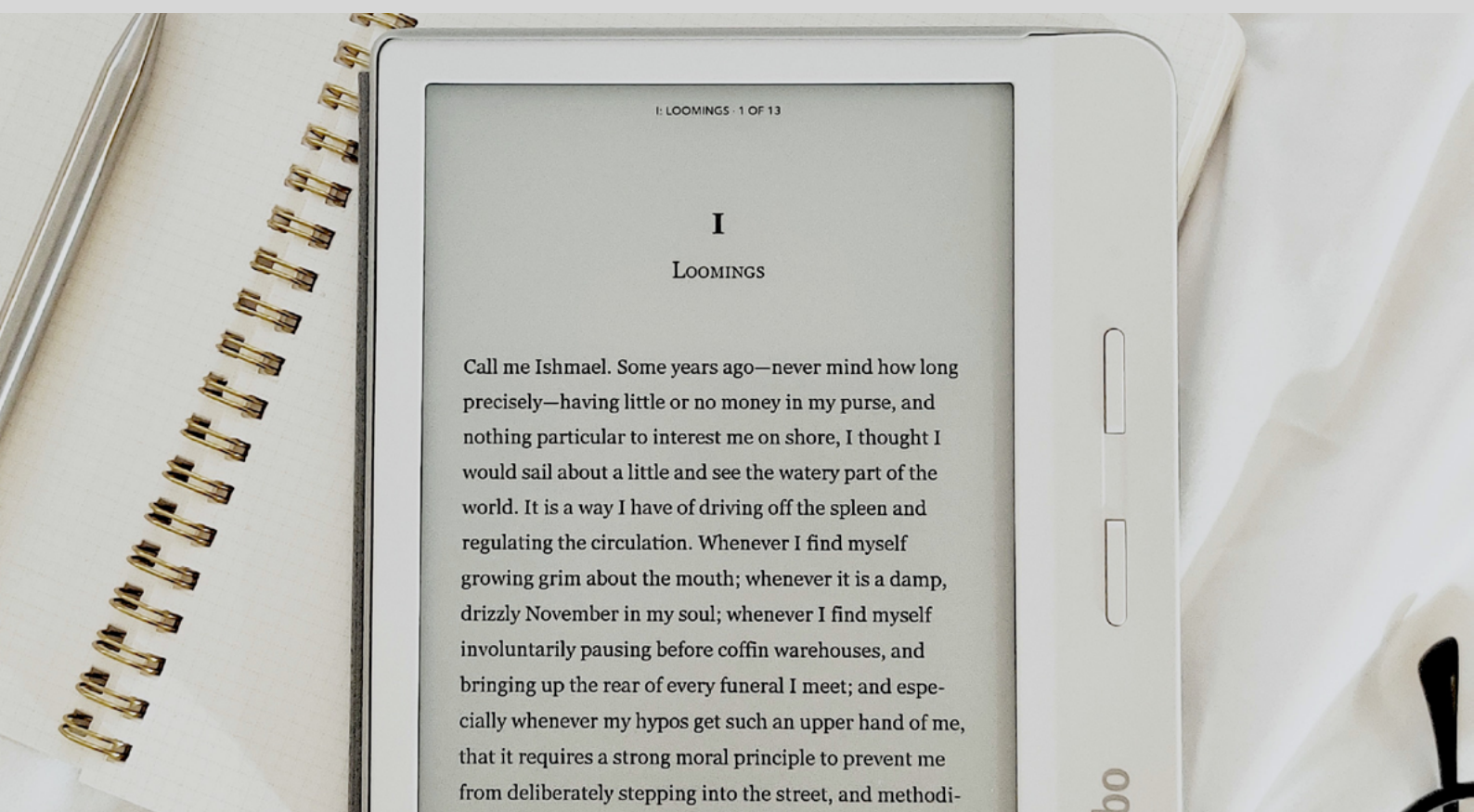
Legge 17/99: ha stabilito che ciascun Ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici per gli studenti con disabilità, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Legge Stanca (17 Gennaio 2004): recante "Disposizioni per favorire l'accesso delle persone disabili agli strumenti informatici" e che sancisce il diritto nonché la tutela del diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione. L'obiettivo della Legge è l'abbattimento delle barriere digitali.

Legge 170/2010: riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Legge a tutela degli studenti con DSA anche in ambito accademico.

Trattato di Marrakech (28 Giugno 2013): trattato per facilitare l'accesso ai testi pubblicati alle persone cieche, con incapacità visive o altre difficoltà ad accedere al testo stampato. Trattato internazionale sottoscritto su impulso dell'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale che ha introdotto il principio che il diritto d'autore trova una deroga di fronte alla necessità di permettere ai non vedenti o ipovedenti di accedere, su un piano di parità, al sapere.

Direttiva 882/201 del 2019: entro il 2025, tutti i testi devono essere erogabili anche in formato accessibile.



zione e Scienze Umane; e **testi universitari in formato elettronico**.

Nello specifico nella sede reggiana di Palazzo Baroni, dove ha sede il DESU, sarà possibile utilizzare un **applicativo** a favore di tutti gli studenti universitari, grazie al quale ciascuno di essi potrà **raggiungere una determinata destinazione fruendo del percorso più breve e soprattutto privo di barriere architettoniche**.

Mentre la seconda novità, denominata “**Libri accessibili**”, coinvolgerà tutte le biblioteche Unimore.

Il progetto nato dalla collaborazione tra il **Servizio Accoglienza Studenti disabili e con DSA di Unimore ed il Sistema Bibliotecario di Ateneo** permetterà agli studenti e alle studentesse universitari, che sono soliti studiare tramite l'utilizzo della sintesi vocale, di poter **usufruire dei testi in formato elettronico**.

I testi in formato accessibile richiesti al Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA in passato sono stati circa 268.

Unimore, che nel 2022 è divenuto Ente Accreditato in ambito nazionale e che ha quindi la possibilità di richiedere i testi in formato elettronico direttamente alle singole case editrici assicurando la fruizione degli stessi da parte di studenti e studentesse con disabilità o con DSA certificata, garantirà tale possibilità.

Lo studente con disabilità o con DSA potrà, pertanto, rivolgersi direttamente al Sistema

Bibliotecario di Ateneo e richiedere testi universitari in formato elettronico così come il normolettore.

Il prestito sarà rinnovabile per un **massimo di cinque volte** e lo studente potrà richiedere al massimo cinque testi contemporaneamente.

Grazie a tale progetto Unimore garantisce ulteriormente il diritto allo studio e pari opportunità di formazione a tutti gli studenti universitari e l'erogazione di servizi di qualità.

*“Il progetto relativo alla localizzazione degli studenti in Ateneo - sostiene la Prof.ssa **Elisabetta Genovese**, Delegata del Rettore alla Disabilità e ai DSA- è un'idea condivisa con altri Atenei Italiani al fine di favorire gli spostamenti di soggetti con disabilità motoria all'interno degli ambienti universitari e si potrà espandere, in futuro, a molti altri Atenei in ambito nazionale”*

*“A seguito dell'entrata in vigore della Legge Stanca e del trattato di Marrakech anche in Italia - afferma il Dott. **Giacomo Guaraldi**, Delegato del Rettore alla Disabilità e ai DSA - finalmente si garantisce il diritto allo studio e pari opportunità di formazione, studio e ricerca alle persone con disabilità. Il progetto, infatti, permette al soggetto con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento di recarsi direttamente nelle biblioteche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e ricevere testi in formato accessibile senza necessariamente chiedere la scansione del testo al Servizio Accoglienza Studenti disabili e con DSA”*

Tappe Unimore

Anno 2000: Nomina della prof.ssa Giovanna Gavioli quale Delegata del Rettore alla Disabilità; Ufficio Benefici si occupa di garantire pari opportunità ai primi studenti con disabilità.

Anno 2002: Prima collaborazione coordinata e continuativa con docente specializzato per le attività di sostegno all'handicap per garantire il diritto allo studio agli studenti con disabilità. In questo anno gli studenti disabili sono 13 in tutto l'Ateneo.

Anno 2006: Unimore istituisce un "Referente Accogliente degli studenti con disabilità" (figura unica in Italia e che si dedica al 100% del proprio tempo nel favorire l'inclusione degli studenti disabili universitari).

Anno 2007: Unimore tutela gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in sede di test di ingresso a numero programmato al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Anno 2008: Nomina della prof.ssa Elisabetta Genovese quale Delegata del Rettore alla Disabilità. Unimore incomincia a promuovere annualmente due edizioni di un corso di formazione per Tutor universitari che supportano studenti disabili o con DSA.

Anno 2019: Nomina della prof.ssa Elisabetta Genovese e del dott. Giacomo Guaraldi quali Delegati del Rettore alla Disabilità e ai DSA.

Anno 2022: 299 studenti disabili e 669 studenti con DSA. Oggi gli studenti formati in Ateneo alla cultura della disabilità e DSA sono 400 all'anno. Unimore ha abbattuto oltre 80% delle barriere architettoniche e crea applicazioni per percorsi che aiutino a superare le barriere che non si possono strutturalmente cambiare.



Programma Erasmus Unimore: una grande opportunità di studio e lavoro oltre confine

Unimore Erasmus Programme: a great opportunity to study and work across borders

The Erasmus project is the most famous and longest-running of the EU-funded youth mobility programmes. It represents an extraordinary opportunity for university students who, while studying abroad, can improve their communication skills, knowledge of foreign languages, intercultural competences and awareness of broader perspectives in study, work and life. In the Academic Year 2021/2022, over 640 students left for a study destination, and over 300 foreign students arrived at Unimore. The new Erasmus+ 21/27 programme has introduced Blended Intensive Programmes - BIPs, which provide for short periods of face-to-face activities combined with online learning and cooperation, in which joint groups of students, teaching and administrative staff from different countries can participate to collaborate on specific tasks collectively and simultaneously. Unimore, specifically the Degree Programme in Digital Education of the CHIMOMO Department, has already realised a BIP called Digital Interactive Teaching And Learning Objects And Methods (DIG.I.T.A.L. Objects and Methods) with the partnership of the University of Salamanca in Spain and the Universidade Aberta of Portugal.

Nato nel 1987, il **progetto Erasmus** per studentesse e studenti universitari è il più noto e longevo, dei programmi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito della **mobilità giovanile all'estero** e che permette di intraprendere un periodo di studio in una Università di altri **Paesi membri**

dell'UE o di **Paesi extra-europei** partner del programma.

Il periodo di studio all'estero, che viene sovvenzionato dall'Unione Europea con una **borsa di studio**, consente a studenti e studentesse di migliorare le proprie capacità di **comunicazione**, la conoscenza di **lingue straniere**, le **competenze interculturali**, ed infine, caratteristica non

meno importante, **offre un arricchimento personale che dà ai giovani nuove prospettive nello studio, nel lavoro e nella vita.** Si tratta di un'esperienza di studio e lavoro oltre il confine del proprio Paese di origine che forma e trasforma i giovani in persone curiose che sanno cogliere le diversità delle culture facendone un elemento di arricchimento e non di divisione.

Unimore ha visto partire, nell'Anno Accademico 2021/2022, **oltre 640 ragazzi e ragazze per una destinazione di studio verso paesi partner, oltre 140 per svolgere l'Erasmus + traineeship**, ovvero un tirocinio e **6 per il programma MoreOverseas Extra UE.**

Mentre gli **studenti stranieri arrivati in Unimore**, cosiddetti "incoming", sono stati **oltre 300.**

- studenti Erasmus+ studio e verso paesi partner outgoing: **643**
- studenti Erasmus+ traineeship outgoing: **146**
- studenti MoreOverseas Extra UE outgoing: **6**
- TOTALE studenti OUTGOING: **792**
- TOTALE studenti INCOMING: **303** di cui **3** more overseas

I fondi per sostenere questi programmi di studio all'estero messi in campo da Unimore, assieme ai finanziamenti europei e ministeriali, sono stati:

- Fondi Europei: 1029297 euro
- Cofinanziamento di Ateneo Erasmus +: 396840 €
- Finanziamento Ateneo per mobilità extra UE: 12546 euro
- Cofinanziamento ministeriale: 765744 euro



Università di Salamanca (Spagna)



Università Aberta (Portogallo)

La nuova programmazione **Erasmus+ 2021/27** ha introdotto la **possibilità di svolgere la mobilità in uscita anche nei Paesi extra UE**, tra cui **Regno Unito e Svizzera** sia per studio sia per traineeship.

I numeri di oggi sono incrementati ancora rispetto all'Anno Accademico precedente.

- Erasmus+ studio outgoing: 678
- Erasmus+ traineeship outgoing (UE ed extra UE): 350 selezionati - ancora nessuno partito
- Erasmus+ Extra UE outgoing: 16
- Studenti incoming: 316 di cui 10 extra UE

*“Il periodo della pandemia da COVID19 – afferma il Delegato ai Rapporti Internazionali di Unimore Prof. **Alessandro Capra** - ha naturalmente influenzato le mobilità creando difficoltà o impossibilità a muoversi sia per studenti in ingresso sia per studenti in uscita.*

Già dall'anno accademico 2021/22 Unimore si è riavvicinata ai valori complessivi di studenti in mobilità in ed out pre-covid19.

Dobbiamo ovviamente vigilare sulle condizioni dei paesi di destinazione per garantire esperienze tranquille in uscita e garantire l'idonea accoglienza agli studenti e alle studentesse in arrivo.

Comunque i nostri iscritti e le nostre iscritte continuano a sfruttare lo stupendo strumento di conoscenza, studio e di esperienza umana unica che è Erasmus+ 21-27”.

La nuova programmazione Erasmus+ 21/27 ha introdotto, inoltre, i **programmi intensivi misti – Blended Intensive Programmes - BIP**.

Sviluppati da gruppi di Istituti di istruzione su-

periore con un **approccio pedagogico innovativo**, i BIP prevedono **brevi periodi di attività in presenza combinata** con attività di apprendimento e **cooperazione online**, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da **diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo**.

Unimore, nello specifico il Corso di Studio in Digital Education del Dipartimento CHIMOMO, ha già realizzato un BIP denominato **Digital Interactive Teaching And Learning Objects And Methods** (DIG.I.T.A.L. Objects and Methods) con la partnership dell'**Università di Salamanca in Spagna e l'Universidade Aberta del Portogallo**.

Il programma, svolto online e in presenza, ha visto il coinvolgimento di **34 partecipanti**, docenti e studenti italiani, portoghesi e spagnoli, che hanno lavorato e vissuto insieme ed hanno avuto così la possibilità di svolgere un'attività formativa in inglese, di fare nuove conoscenze internazionali e di ottenere crediti formativi universitari.

Unimore Sport Excellence (USE): l'Ateneo supporta lo sport con molteplici programmi e progetti

Unimore Sport Excellence (USE): the University supports sport with multiple programmes and projects

Unimore was among the first universities in Italy to sign an agreement with CONI (Italian National Olympic Committee) to support university training activities for young athletes. This agreement gave rise to the Unimore Sport Excellence (USE) programme, which supports the university education of students who continuously engage in competitive sports of national and international interest. The USE project provides access to the so-called 'dual career', a system of benefits and tools provided by the university to facilitate the completion of a university career at the same time as a sports competition career. These include: the possibility of agreeing on the date of the examinations according to the competitive calendar, the accompaniment of an academic and classroom tutor and a diploma supplement issued upon completion of Unimore studies to certify the dual programme carried out. For the 2022/23 academic year, the 'Unimore Sport Excellence Plus' call for applications, expiring on 31 January 2023, is also out for student athletes on postgraduate courses (first- or second-level master's degrees, PhDs, doctoral schools or medical specialisation schools). Full details can be found at www.sport.unimore.it. Every year, Unimore also organises the "Festa dello Sport", an event during which the Rector awards the students from the latest edition of the Unimore Sport Excellence (USE) programme who have participated and distinguished themselves in university competitions and national and international competitions over the past year. Unimore believes that sport, even when it remains a passion and fun, is an opportunity for growth and for acquiring new skills for everyone, and is committed to promote a real culture of sport and inclusion, aimed at the development of healthy lifestyles and wellness, through activities and projects, in collaboration with Cus More and sports clubs.

Unimore supporta da anni i propri studenti e studentesse che praticano attività sportiva ad alti livelli, nella convinzione che studio e sport svolgano entrambi ruoli fondamentali nel percorso di formazione personale.

Nel giugno del 2017 **l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è stato fra i primi in Italia a sottoscrivere un accordo con il CONI destinato a supportare l'attività di formazione universitaria di giovani atleti/e.**

Da questo accordo è nato il programma **Unimore Sport Excellence (USE)**, che supporta l'attività di apprendimento e di formazione universitaria di studenti e studentesse che svolgono con continuità un'attività sportiva agonistica di interesse nazionale ed internazionale.

L'arruolamento nel progetto USE crea le condizioni per consentire ai/alle giovani atleti di conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario, e permette di accedere alla cosiddetta **"dual career"**, quel sistema di benefici e strumenti che l'Ateneo mette in atto per facilita-

re il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica. Tra questi: la possibilità di concordare la data degli esami in base al calendario agonistico, l'accompagnamento di un tutor accademico e d'aula e un diploma supplement, al completamento degli studi Unimore rilasciato ai partecipanti al programma per certificare il doppio percorso.

Se l'annuale Bando di Unimore Sport Excellence rappresenta ormai una realtà consolidata, come dimostrano gli **oltre 120 partecipanti al programma nel corso delle cinque edizioni** passate, la vera novità dell'anno accademico 2022/23 è rappresentata dal **bando "Unimore Sport Excellence Plus"**, destinato a studentesse e studenti atleti di corsi post laurea (master di primo o secondo livello, dottorati di ricerca, scuole di dottorato o scuole di specializzazione in area medica), che svolgono con continuità una carriera sportiva agonistica a livello nazionale e/o internazionale. La scadenza del bando è prevista per il **31 gennaio prossimo**.

Tra i benefici per gli ammessi al programma Plus ci sono: la tessera CUS More gratuita, l'accesso gratuito agli impianti sportivi dell'Ateneo

secondo gli orari e i regolamenti del CUS More, l'iscrizione gratuita presso l'Associazione sportiva dilettantistica Esercito Accademia Militare, il servizio abitativo gratuito, presso una residenza universitaria, fatta salva la disponibilità di posti, il rilascio al termine del percorso di studi post-laurea, del diploma certificante la specificità della carriera duale studente-atleta affrontata, se partecipante al programma per tutta la durata del corso di studio. Per finire, la possibilità di ottenere un premio di studio di 2.500 euro per meriti sportivi e accademici (per tutti i dettagli consultare il sito www.sport.unimore.it).

Gli studenti-atleti e le studentesse-atlete ammessi al programma Unimore Sport Excellence, possono risultare eleggibili per l'assegnazione annuale di una serie di **Premi di studio: Premi di Studio "Mattia Dall'Aglio"**, banditi dall'Ateneo grazie al contributo della famiglia Dall'Aglio e degli amici di Mattia; **Premi di Studio "Luciano Landi"**, banditi dall'Ateneo grazie al contributo della famiglia di Luciano Landi; **Premi di Studio "Giorgio Del Rio"**, banditi dall'Ateneo grazie al contributo della società ICT GROUP e dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Reggio e **Premio di Studio "SAU GROUP"**, bandito



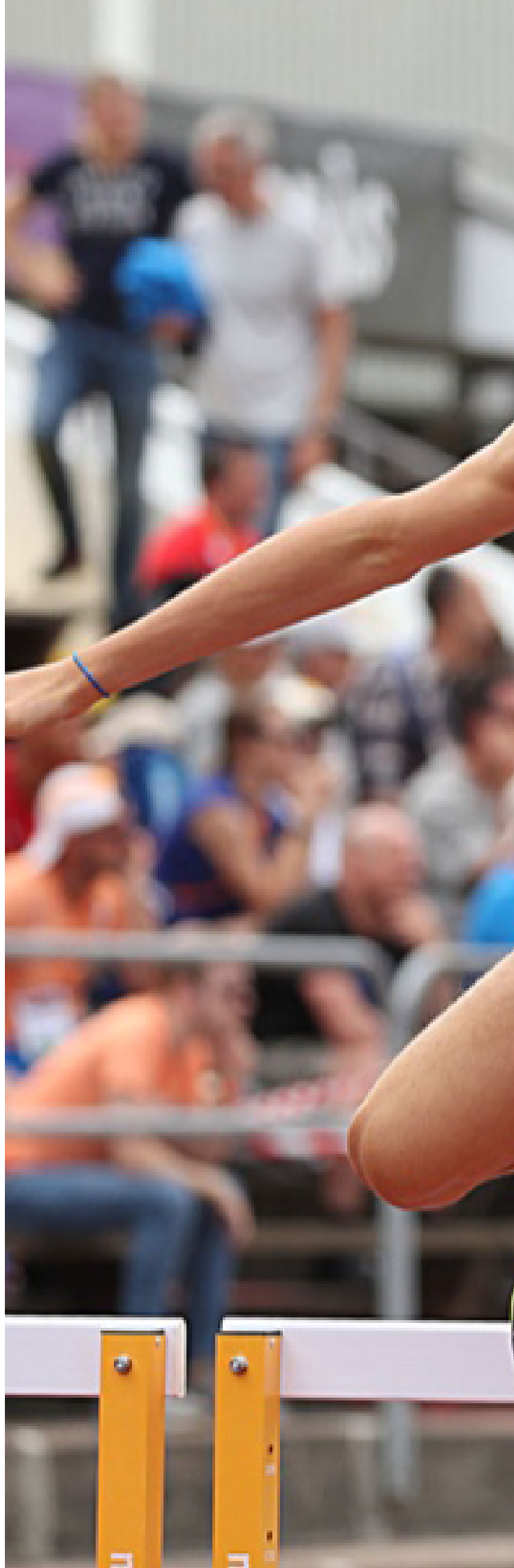
dall'Ateneo grazie al contributo della società SAU GROUP.

Ogni anno Unimore organizza inoltre la ormai tradizionale **"Festa dello Sport"**, evento nel corso del quale **il Rettore premia gli studenti e le studentesse dell'ultima edizione del programma Unimore Sport Excellence (USE)** che hanno partecipato e si sono **distinti/e in competizioni universitarie e competizioni nazionali e internazionali** nell'ultimo anno.

Nel corso dell'ultima cerimonia, che si è tenuta lo scorso dicembre, sono stati premiati gli studenti e studentesse Unimore che si sono distinti nella prima edizione dei Mondiali Universitari di Nuoto pinnato, nei Campionati Nazionali Universitari 2022, nei campionati europei, nei Giochi del Mediterraneo e nei Campionati mondiali di ciclismo su pista.

Chiunque voglia sostenere il progetto Unimore Sport Excellence – Premi di studio Mattia Dall'Aglio può farlo mediante una donazione, sottoscrivendo il modulo presente al link www.sport.unimore.it/premi-mattia-dallaglio/.

Nella consapevolezza che lo sport, anche quando resta "solo" una passione e un divertimento, sia occasione di crescita e di acquisizione di competenze per tutti, Unimore si impegna a promuovere una reale cultura dello sport e dell'inclusione, finalizzata al perseguimento di stili di vita sani e improntati al benessere, attraverso iniziative e progetti, in collaborazione con il Cus More e con le società sportive, rivolti alla comunità universitaria e al territorio. Fra questi ricordiamo la ormai consolidata **Corri Unimore**, nel mese di giugno, che nel 2022 ha visto centinaia di studenti e studentesse camminare o correre per le vie di Modena e il **Ciclo di seminari su Focus e Diritto dello Sport presso la sede di Giurisprudenza**, con importanti testimonianze anche dal mondo sportivo paralimpico, rivolto a studenti e studentesse e aperti alla cittadinanza.





ITALIA

BAUHAUS
MONTANARI

Nordic Sport

Ecosistema dell'innovazione regionale: le opportunità in ambito salute

Regional Innovation Ecosystems: opportunities in health

On 15 December 2022, a workshop organised by Unimore, Art-ER and CDP Venture Capital on the opportunities offered by the innovation ecosystem for the valorisation of research results was held at the Service Centre of the Department of Medicine and Surgery. The workshop, entitled “Opportunità di ricerca applicata e trasferimento tecnologico in ambito salute” (Opportunities for Applied Research and Technology Transfer in the Health Sector), was held following UNIMORE’s membership of Extend, the National Technology Transfer Pole dedicated to the biopharmaceutical sector, which is part of an overall investment of over 55 million euro allocated by CDP Venture Capital’s Technology Transfer Fund to create an infrastructure to support the entire technology transfer chain Study qualification “from the laboratory to the market”. The investment plan is to finance around 50 proof of concept and 40 start-ups through Extend’s activities and the contribution of related vertical funds. During the event, the main initiatives related to the Regional Innovation Ecosystems (RIE) in Health and Wellness and the opportunities in the region for start-ups and spinoffs were presented. Supporting the development of innovative entrepreneurship of university origin is a strategy that Unimore has adopted since 2004 and that represents a virtuous example of socio-economic spin-off on the local and national context of academic activities. To date, 50 spin-off companies have been set up, most of which have been housed on university premises, gaining support in terms of facilities, know-how and academic relations thanks to the presence of university proponents. In 2019, the first student spin-off was launched. Many junior spin-offs are gaining important investment recognition from venture capital funds, which are increasingly attentive to the academic environment as a hotbed of new ideas that can potentially be transformed into innovative products and services.

Lo scorso 15 dicembre 2022 si è svolto presso il Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia un momento di approfondimento organizzato da **Unimore, Art-ER e CDP Venture Capital** sulle opportunità offerte dall'ecosistema dell'innovazione per la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Il workshop dal titolo “**Opportunità di ricerca applicata e trasferimento tecnologico in ambito salute**”, si è svolto con l'intento di approfondire e condividere con ricercatrici e ricercatori di diverse discipline scientifiche di Ateneo le **iniziative messe in campo per favorire l'imprendi-**

torialità e la valorizzazione della ricerca in ambito Life Science – Healtech.

L'iniziativa è stata ideata dall'Università di Modena e Reggio Emilia a seguito della nascita e all'**adesione di Unimore a Extend, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato al settore biofarmaceutico** nato su iniziativa di CDP Venture Capital attraverso il suo fondo Technology Transfer e finalizzato a sostenere l'intera filiera del trasferimento tecnologico per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.

Il Polo Extend (<https://extend-tthub.com/>) si posiziona come **piattaforma di aggregazione**





dei principali attori della ricerca biotech in Italia con elevato riconoscimento scientifico, partner di incubazione tecnica e di business, aziende leader nel settore e fondi di venture capital specializzati.

Il Polo fa parte di un'operazione di investimento complessivo di oltre 55 milioni di euro stanziati dal Fondo di Technology Transfer di CDP Venture Capital per la realizzazione di un'infrastruttura a supporto dell'intera filiera di trasferimento tecnologico - in ottica "dal laboratorio al mercato".

Il piano di investimento prevede di finanziare circa 50 proof of concept e 40 startup grazie all'attività di Extend ed il contributo dei fondi verticali collegati.

L'evento ha inoltre visto la partecipazione di ArtER grazie al contributo della Dott.ssa **Cecilia Maini** (Unità Rete Alta tecnologia e presidi tematici ART-ER) e della Dott.ssa **Ledi Halilaj** (Unità Start up ART-ER) che hanno illustrato le principali iniziative legate all'Ecosistema regionale dell'innovazione nel settore salute e benessere e le opportunità presenti sul territorio emiliano-romagnolo per startup e spinoff.

Inoltre hanno partecipato il Prof. **Aldo Tomasi** (Presidente del Clust-ER Health) e il Prof. **Massimo Dominici**, scientific founder di Rigenrand e Professore di Oncologia all'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha condiviso la propria esperienza diretta nello sviluppo della società spin off Rigenrand, indicando il percorso intrapreso per portare con successo le attività di ricerca universitarie dal laboratorio allo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie in ambito biotecnologico.

Il workshop, organizzato dall'Ufficio ILO, con il contributo dell'Ufficio Ricerca Internazionale – UNIMORE – è stato ideato su impulso del Delegato alla Ricerca - Prof. **Paolo Pavan** – e del Delegato alla Terza Missione, Prof. **Gianluca Marchi**, Prorettore Vicario e moderatore della giornata.

*"L'incontro è stato un momento importante – commenta il Prof. **Gianluca Marchi**, Prorettore di Unimore – per fare il punto sulle iniziative di Unimore a favore della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico sui temi della salute e della ricerca medica. Si è parlato delle opportunità che si possono sfruttare a partire dalla collaborazione con l'ecosistema regionale dell'innovazione e con partner di eccellenza a livello nazionale, come la piattaforma Extend promossa da CDP Venture Capital. Queste partnership possono aiutare i nostri ricercatori e le nostre ricercatrici a valorizzare meglio sull'esterno il lavoro svolto nei laboratori, favorendo la sperimentazione di approcci terapeutici innovativi".*

Il sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa di provenienza universitaria è stata una strategia che l'Ateneo ha adottato già a partire dall'anno 2004 e che rappresenta un virtuoso esempio di ricaduta socio-economica sul contesto locale e nazionale delle attività accademiche.

Ad oggi sono state attivate **50 imprese spin off**. La maggior parte delle società spin off sono state ospitate presso i locali universitari, ottenendo così supporti in termini di facilities, know how e relazioni accademiche grazie alla presenza dei proponenti universitari.

Nel 2019 è stata avviata la prima spin off studentesca, derivante da innovativi percorsi formativi di sviluppo imprenditoriale che l'Ateneo ha messo a disposizione dei propri studenti di tutti i corsi di laurea dal 2017.

Molte spin off della ricerca e spin off studentesche, definite junior spin off, stanno ottenendo importanti riconoscimenti in termini di investimento da parte di fondi di venture capital, sempre più attenti al contesto accademico in quanto fucina di nuove idee potenzialmente trasformabili in un prodotto o servizio innovativo.

FocusUnimore si racconta

FocusUnimore tells its story

The university web magazine directed by Professor Thomas Casadei and conceived by him together with the Rector and Serena Benedetti, FocusUnimore has now reached its thirty-second issue. It was created to be a communication tool capable of disseminating knowledge of the many initiatives, activities and programmes within the University, as well as to be a communication tool between the University and the territory. In fact, its aim is to increase awareness on the part of local realities of what the University of Modena and Reggio Emilia is and what it does, contributing to restoring its image as an institution crucial to the cultural, social and economic innovation processes of the territory, but also as a knowledge hub, an integral part of a national and international network. The three years of work have been of intense choral commitment to pursue the goals that have been set since the beginning of this publishing venture, with the constant supervision of the Rector and the contribution of the University's communication area. Several topics were dealt with, as well as many initiatives were focused on and made known, and it was not only a matter of identifying the 'news' and giving it an appropriate form for a heterogeneous audience, but also of always taking care to maintain a balance between the different contents of the articles, activities that involved significant relational and coordination work. The choral and connecting work continued even in the most critical months during the pandemic, enabling not only readers, but also those who actively contributed to the publication of each issue, to increase their knowledge of Unimore, its most recent history, its current heritage and its potential for the future. The hope is to continue to expand the number of recipients, to further improve its quality, and to consolidate its profile as an instrument of the University in all its components and structures.

Era l'autunno del 2019 quando, su mandato del neoeletto Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia Adolfo Porro, fu ideato FocusUnimore, il nuovo web magazine d'ateneo oggi arrivato al trentaduesimo numero.

Al Prof. Thomas Casadei, da poco nominato Delegato alla comunicazione e Portavoce del Ret-

tore, fu affidato il ruolo di Direttore responsabile e la funzione, condivisa con lo stesso Rettore, Prof. Carlo A. Porro, e la Dott.ssa Serena Benedetti (Responsabile dello Staff di Direzione di Unimore), di ideazione e progettazione del nascente web magazine. Immediatamente è stata formato il **Comitato editoriale**, composto da cinque docenti di diversa provenienza dipartimentale (le Professoressa Claudia Canali e Michela Maschietto, i Pro-

fessori Marcello Pinti e Matteo Rinaldini), e una **Redazione** composta da personale tecnico-amministrativo dell'area comunicazione, ma fin dall'inizio il coinvolgimento del personale universitario è andato ben oltre questi due organismi.

La varietà dei temi toccati durante i tre anni di vita del web magazine e il format scelto, che prevede l'affiancamento dei contributi scritti con immagini, video e materiale grafico (e, dal fascicolo di giugno 2021, anche di abstract in inglese all'inizio di ciascun articolo), ha consentito di attivare **proficui dialoghi e collaborazioni** con docenti, ricercatori e ricercatrici, assegnisti e assegniste, dirigenti e funzionari dei diversi Dipartimenti e Uffici dell'Ateneo, nonché le rappresentanze e le associazioni studentesche.

La nuova impresa editoriale si inseriva in un più ampio piano di riprogettazione della comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo. Il web magazine, in particolare, doveva nelle intenzioni perseguire due obiettivi precisi: da una parte, costituire uno strumento di comunicazione capace di **diffondere all'interno dell'Ateneo la conoscenza delle molteplici iniziative, attività e programmi** di diversa natura; dall'altra, essere uno **strumento di comunicazione tra l'Ateneo e il territorio**.

Da tempo, infatti, si avvertiva l'esigenza di rinforzare la socializzazione interna e la valorizzazione del patrimonio di attività prodotte dalle differenti componenti di un organismo complesso e articolato come è il nostro Ateneo. La conoscenza di programmi di ricerca e formativi di Unimore, delle sue attività istituzionali, delle sue policy interne, delle iniziative di terza missione, degli eventi di disseminazione, del suo patrimonio immobiliare e museale, rischia di essere limitata dagli steccati dei confini disciplinari e della segmentazione dipartimentale a cui tutto il personale universitario (sia quello docente e ricercatore, sia quello tecnico amministrativo) è inevitabilmente esposto. Fo-

cusUnimore aveva, quindi, l'obiettivo di contribuire al superamento di questi steccati e ambiva ad essere uno strumento di aggiornamento interno funzionale, tra le altre cose, al **consolidamento dell'identità di Ateneo**.

Allo stesso tempo, era sempre più evidente l'opportunità di **comunicare il patrimonio di conoscenza e iniziative dell'Ateneo verso l'esterno**, per mettersi in dialogo con attori amministrativi, culturali, sociali ed economici, soprattutto (ma non solo) del territorio locale: un territorio locale che, peraltro, nel caso di un Ateneo "a rete di sedi" come Unimore presenta specificità e caratteristiche complesse (di questo aspetto si è trattato, da ultimo, nel recente numero 30 uscito a novembre 2022). FocusUnimore, quindi, aveva anche l'obiettivo di accrescere la consapevolezza da parte delle realtà locali di ciò che l'Università di Modena e Reggio Emilia "è e fa" contribuendo a restituire la sua immagine come di un'istituzione cruciale per i processi di innovazione culturale, sociale ed economica del territorio, ma anche come hub di conoscenza parte integrante di una rete nazionale e internazionale.

Quelli alle spalle sono stati dunque **tre anni di intenso impegno corale** al fine di perseguire, sempre con la supervisione del Rettore e l'imprescindibile apporto dell'area comunicazione di Ateneo, gli obiettivi che ci si è posti fin dall'inizio di questa impresa editoriale.

Il lavoro necessario per fare uscire mensilmente, con cadenza regolare, FocusUnimore è stato indubbiamente impegnativo per tutti coloro che sono stati coinvolti: tanti sono stati i temi trattati e le iniziative messe a fuoco e fatte conoscere. Non si è trattato solo di individuare le "notizie" e dare loro una forma adeguata per una platea eterogenea come quella che ci siamo prefissati di raggiungere, ma anche di fare sempre attenzione a mantenere un equilibrio, come si confà ad un magazine di un **ateneo multidisciplinare** come

Tutto questo ha comportato un **lavoro relazionale e di coordinamento importante**, continui contatti e interscambi tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo nonché costanti richieste di interviste, dati e approfondimenti, e

Il periodo di emergenza pandemica ha ulteriormente aumentato il coefficiente di complessità di questa impresa editoriale, ma ne ha anche reso più evidente il suo senso più profondo, ovvero quello di contribuire a rafforzare il senso di appartenenza al nostro Ateneo, di chi ci lavora e studia a partire dal rafforzamento della consapevolezza di ciò che Unimore offre nel pieno rispetto della sua **missione di università pubblica.**

Il lavoro corale e di raccordo è dunque continuato anche nei mesi più critici, permettendo non solo

a lettori e lettrici, ma anche a chi ha contribuito attivamente alla pubblicazione di ogni numero, di accrescere la conoscenza di Unimore, della sua storia più recente, del suo attuale patrimonio e del suo potenziale per il futuro.

Alla luce del percorso maturato in questi tre anni, l'auspicio è quello di continuare ad ampliare il numero di destinatari, lettori e lettrici di FocusUnimore, di migliorarne ulteriormente la qualità, di consolidarne il profilo come strumento dell'Ateneo in tutte le sue componenti e articolazioni.



FocusUnimore in cifre

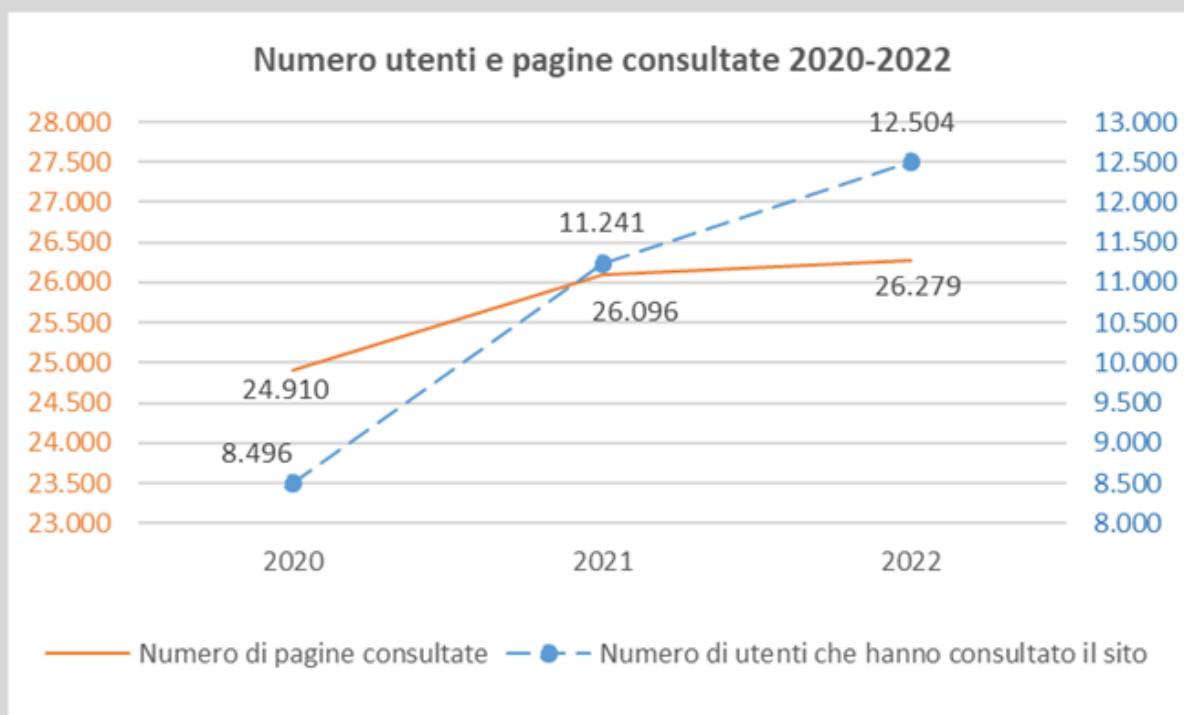
Il numero 0 di FocusUnimore esce nel gennaio 2020. Con il presente numero di gennaio 2023 il web magazine è arrivato al **trentaduesimo numero**.

Ad oggi è inviato in formato elettronico ad una mailing list di **5.416 indirizzi**, cui 5.127 sono indirizzi interni Unimore, ma ovviamente anche chi non è ricompreso nell'indirizzario può consultare e scaricare in formato PDF il magazine attraverso il sito dedicato.

Dall'analisi degli utenti emerge infatti che il 54% accede a FocusUnimore tramite il link presente nell'e-mail, mentre il restante vi accede tramite motori di ricerca e canali social.

Dal 2020 ad oggi hanno consultato il sito di FocusUnimore **30.519 utenti**, i quali hanno visualizzato un totale di **76.466 pagine**.

È significativo il fatto che di anno in anno **il numero di utenti è cresciuto**, così come **sono aumentate costantemente le visualizzazioni delle pagine** (vedi grafico).



I contributi pubblicati su FocusUnimore hanno riguardato oltre alla **ricerca** – l’ambito principale attorno al quale ruota il magazine – altri numerosi aspetti della vita del nostro Ateneo, per un totale di **256 articoli**.

L’analisi svolta dal Comitato editoriale mostra che, a tre anni dalla pubblicazione del numero 0, le politiche interne, i programmi, le iniziative e gli eventi istituzionali e le strategie di Unimore (un insieme di argomenti molto vari che vanno da “UNIMORE orienta” a “La Notte della ricerca”) sono stati l’oggetto di **89 articoli**.

18 sono gli articoli che hanno riguardato eventi, progetti e attività che hanno come protagonisti primari studenti e studentesse del nostro Ateneo.

I contributi pubblicati relativi, invece, a iniziative e programmi di ricerca nonché di formazione connessa alla ricerca direttamente riconducibili ai Dipartimenti di Unimore sono **149**: anche in questo caso si tratta di un insieme molto eterogeneo di tematiche che vanno dai dottorati ai progetti di ricerca attivati dai diversi docenti, Centri e Dipartimenti dell’Ateneo.

In questi tre anni sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti di Unimore, cercando sempre di mantenere un **equilibrio territoriale, disciplinare e di genere**.

Sezioni o numeri monografici sono stati dedicati ai seguenti argomenti: *terza missione e relazioni con il territorio; internazionalizzazione tra mobilità studentesca e progetti di ricerca internazionale; programmi e buone pratiche di inclusione; promozione della parità di genere; nuove sfide e pratiche per l’orientamento; trasformazioni del lavoro nell’epoca della digitalizzazione; edilizia di ateneo e programmi per la sua riqualificazione e riconversione ecologica; comunicazione; iniziative studentesche; impegno e programmi dell’Ateneo per la promozione dello sport; transizione ecologica e sostenibilità; progetti finanziati dal FAR di Ateneo; progetti PRIN; progetti PNRR.*

Specifica attenzione è dedicata ai **dottorati di ricerca**, con articoli in successione nei diversi numeri, nonché al **patrimonio edilizio dell’ateneo**, riqualificato anche grazie a **donazioni e fondi provenienti dal 5X1000**.

Particolarmente preziosa è stata la collaborazione del personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo delle strutture dipartimentali, senza la quale non sarebbe stato possibile mettere a punto e realizzare tutto ciò che è stato pubblicato.

- [Unimore ha inaugurato il suo 847° Anno Accademico alla presenza del Presidente della Repubblica](#)
- [Hot Topics in Medicina della Riproduzione: il 6 dicembre al via la quinta edizione](#)
- [Monitoraggio degli allevamenti: via al progetto COWBOT coordinato da Unimore](#)
- [Apprendere dalle geografie mobili: generazioni migratorie, appartenenze translocali e identità digitali](#)
- [Unimore ospita due rappresentanti di Memorial International, organizzazione russa che ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace 2022](#)
- [“Educare alle differenze per promuovere una cittadinanza di genere”: al via martedì 6 dicembre il corso di formazione per docenti](#)
- [Carriera Alias linee guida, esperienze di implementazione e nuove sperimentazioni](#)
- [Un coccodrillo marino pasto indigesto del Giurassico](#)
- [Reggio Emilia, l'Ing. Giacomo Resca è il vincitore del Premio Lombardini 2022](#)
- [Elisabetta Blasi designata Vicepresidente della Società Italiana di Microbiologia – SIM](#)
- [Ecco Ago: da ex ospedale a grande polo culturale](#)
- [“La questione migratoria: persone, generazioni, spazi urbani”: lunedì 12 dicembre una tavola rotonda nell'ambito del Festival della migrazione 2022 e del progetto FAR Fomo “Seconde Generazioni”](#)
- [Lunedì 12 dicembre a Palazzo Dossetti il convegno finale del progetto “Pace tra le culture”](#)
- [La Chirurgia robotica modenese si conferma all'avanguardia in Europa](#)
- [Ecosistema dell'Innovazione regionale: giovedì 15 dicembre una giornata per approfondire le sue opportunità in ambito salute](#)
- [Cineforum: Insieme con le donne iraniane e contro ogni forma di discriminazione](#)
- [A Palazzo Dossetti torna la Festa dello Sport Unimore, il 16 dicembre](#)
- [A Reggio Emilia si è tenuta la Festa dello Sport Unimore 2022](#)
- [Premiato dalla rivista scientifica Coatings un articolo di due autrici Unimore](#)
- [Il Prof. Thomas Casadei è il nuovo Direttore del CRID – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità](#)
- [Sostegno di Unimore alle donne iraniane: grande partecipazione all'iniziativa al Teatro Tenda](#)
- [Premio Cambiamenti di CNA: terzo posto per lo spinoff Hipert di Unimore](#)
- [Medicina di Precisione. Unimore protagonista nel team di ricerca nazionale HEAL Italia](#)
- [Premio Iren alla dott.ssa Camilla Forgione neolaureata Unimore](#)
- [Riconoscimento alla memoria di Irene Montruccoli, la giovane studentessa di 21 anni scomparsa lo scorso 22 maggio](#)
- [Unimore rinnova la solidarietà alle donne afgane e a chi vede calpestati i propri diritti](#)
- [Unimore e Confesercenti provinciale di Modena unite da un accordo per generare eccellenze](#)
- [La neolaureata dott.ssa Anita Ferri ha vinto il premio della Regione Emilia Romagna che punta alle 3R: Reduction, Refinement e Replacement.](#)
- [FocusUnimore on line: nuovi contributi su ricerche in corso e importanti progettualità](#)
- [Anvur, premiati due “Dipartimenti di eccellenza” di Unimore](#)

FocusUnimore
numero 32 - gennaio 2023
Autorizzazione n. 11/2019 del
30/12/2019
presso il Tribunale di Modena
focus.unimore.it

Ideazione e progettazione
Serena Benedetti
Thomas Casadei
Carlo Adolfo Porro

Edizione online e impaginazione grafica
Paolo Alberici
Simone Di Paolo
Carolina Ramos

Traduzioni
Roberta Bedogni
Cinzia Rosselli

Foto e video
Luca Marrone
Gabriele Pasca

Redazione
Alberto Odoardo Anderlini
Gabriele Pasca
Marcella Scapinelli

Comitato editoriale
Claudia Canali
Michela Maschietto
Marcello Pinti
Matteo Rinaldini

Direttore responsabile
Thomas Casadei

Si ringraziano
per aver collaborato a questo numero
Emiliano Barbieri
Alessandro Capra
Giulia Catellani
Ferdinando Di Maggio
Giuseppe Esposito
Elisabetta Genovese
Giacomo Guaraldi
Gianluca Marchi
Alessandra Morini
Isabella Morlini
Leonardo Pastore
Barbara Villani

Il tuo 5 x 1000 è importante.

CF Unimore: 00427620364

www.unimore.it